

Educazione al patrimonio

Alcune idee di base

- Patrimonio espressione di ciò che una comunità ritiene essere importante conservare e salvaguardare (regole poste dalla comunità)
- Dimensione valoriale, riconoscimento di un valore
- Legame con la propria identità (senso di appartenenza)
- Patrimonio non solo nell'accezione statica Ottocentesca, spesso riferita a monumenti. La concezione moderna di patrimonio implica dimensioni materiali e immateriali, culturali ma anche naturali
- Il patrimonio è dinamico: cambia in relazione alla società, ai suoi valori e al momento storico. Quello che oggi è considerato patrimonio, ieri non lo era necessariamente.
- Il patrimonio può essere diffuso: un luogo con i suoi aspetti materiali e immateriali nel suo insieme può essere patrimonio

A scuola?

- Educare al patrimonio significa uscire dall'aula ed esplorare il territorio, spesso iniziando dalle "piccole cose". Chi conosce apprezza, chi apprezza rispetta.
- Aiutare gli allievi a riconoscere il patrimonio:
 - Sviluppare la capacità di osservazione e di porsi domande. Ad esempio, posare una cornice su alcuni elementi del proprio Comune e interrogarli cercando testimonianze e fonti.
 - Riconoscere la storia che sta dietro a un oggetto, un luogo, una tradizione,...
 - Utilizzare situazioni ipotetiche (o reali) per mettere in luce contrasti e/o paradossi: il Castello Visconteo viene venduto: cosa succede a Locarno, a me e agli altri?
- Mettere nella condizione gli allievi di essere produttori di patrimonio:
 - Registrare e mettere in relazione testimonianze di persone in documenti, cartelloni,...significa fissare e conservare un patrimonio
 - Fissare gli esiti di un percorso di scoperta in cui si esprimono degli elementi considerati degni di conservazione e salvaguardia (cfr. percorso sui lavatoi) e dove questi vengono valorizzati e promossi verso altre persone (es.: costruire un percorso didattico per la popolazione dove mettere in evidenza il patrimonio esplorato).